

Caccia al toro / 1. La gara tra gestori

# Fiducia «pesante» su auto ed energia

Molta attesa sui titoli Enel, Eni, Fiat e Porsche

Da un lato un buon "peso" su titoli del settore energetico italiani, dall'altro l'ago della bilancia pende sulle case automobilistiche (una con bandiera tricolore). Sono queste alcune delle mosse fatte dalla seconda coppia di gestori in gara da questa settimana e che avranno 50 settimane di tempo per confrontarsi in «Caccia al Toro» edizione 2007-2008.

Gianni Bizzarri, di Banca **ifigest**, punta infatti ben il 60% del peso totale del carnet su **Enel** ed **Eni** in quanto «la nostra visione sul mercato continua a rimanere difensiva». Un

altro titolo italiano scelto da Bizzarri è **Alleanza Assicurazioni** («sia per i dividendi sia per la possibilità di operazioni straordinarie»).

Michel Girardin, di **Ubp**, punta invece il 45% del peso del portafoglio su **Fiat** e **Porsche** (25%). La scelta sulla casa automobilistica torinese è dovuta «alle vendite in forte rialzo» e anche perché per Girardin «le attese sugli utili del consenso ci sembrano troppo pessimiste per questa società che ha attualmente le nuove registrazioni più elevate del mercato europeo».

**Marcello Frisone**



## LE REGOLE DELLA GARA

«Ogni settimana due gestori si sfidano con le loro cinque di titoli consigliati, scelti tra quelli contenuti nell'indice Euro Stoxx. L'obiettivo è di battere l'avversario con un orizzonte di 50 settimane, mantenendo la possibilità di cambiare i titoli in portafoglio una volta ogni cinque settimane. Ovviamente, la sfida è anche con gli indici di mercato, ma non solo: i gestori devono

dimostrare di essere capaci di battere anche tre portafogli confezionati in modo assolutamente ingenuo. Sono innanzi tutto gli **Euro Runners** e gli **Italian Runners**, selezionati rispettivamente nell'ambito dei titoli dell'Euro Stoxx e dell'S&P/Mib sulla base di un paio di indicatori quantitativi: i titoli con un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 che vantano la migliore forza

relativa, rappresentata dalla performance a un anno. Il portafoglio **Monte Carlo** è banalmente composto da 5 titoli sorteggiati in modo del tutto casuale tra quelli dell'Euro Stoxx. Ricordiamo che questa rubrica non rappresenta una sollecitazione all'investimento e che tutte le azioni citate possono perdere valore, o eventualmente azzerarsi.

## Il confronto

Portafogli	25/09/2007
<b>ifigest</b>	100
<b>Ubp</b>	100
<b>S&amp;P Mib</b>	100
<b>Euro Stoxx</b>	100
<b>Italian Runners</b>	100
<b>Euro Runners</b>	100
<b>Monte Carlo</b>	100

1) **Italian Runners**: sono i 5 titoli dell'indice S&P/Mib che a inizio gara (25 settembre 2007) avevano un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 e più elevata performance a un anno: Fiat (I, 20,72), Impregio (I, 4,857), Aem (I, 2,552), Pirelli & C (I, 0,8586), Generali Ass (I, 31,11);  
2) **Euro Runners**: sono i 5 titoli dell'Euro Stoxx che a inizio gara (25 settembre 2007) avevano un rapporto capitalizzazione/fatturato inferiore a 1,5 e più elevata performance a un anno: Alceknor + Co N (D, 46,43), Volkswagen Ag (D, 157), Hochtief (D, 79,47), DaimlerChrysler (D, 69,02), Thyssen Krupp (D, 44,94);  
3) **Monte Carlo**: sono i 5 titoli dell'indice Euro Stoxx sorteggiati casualmente a inizio gara (25 settembre 2007): Essilor Internat (F, 43,75), Eiffage (F, 76,04), Lanxess (D, 33,6), Unicore (B, 161,3), Uprn-Kymmene Oy (FI, 10,50).

Fonte: elab. del Sole-24 Ore su valori aggiornati ai prezzi di chiusura o di riferimento del 25 settembre 2007



**Michel Girardin**

Direttore investimenti di Union Bancaire Privée, società che al 30 giugno 2007 gestiva masse di oltre 80 miliardi di €.

## IL COMMENTO DEL GESTORE

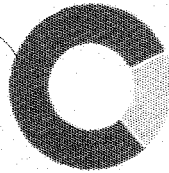
Iniziamo la «Caccia al Toro» con cinque titoli azionari di cui soltanto uno italiano. Si tratta di **Fiat**, le cui vendite sono in forte rialzo con la Punto, la nuova 500 e buone prospettive anche per la Bravo. Le attese sugli utili del consenso ci sembrano troppo pessimiste per questa società che ha attualmente le nuove registrazioni più elevate del mercato europeo. Nello stesso settore introduciamo anche **Porsche**, le cui vendite della 911 riunite a quelle di Volkswagen favoriscono una crescita costante dei utili. Le tre altre società sono **Philips** e **Fugro**, tutte due olandesi e la tedesca **Sgl Carbon**.

**Il portafoglio iniziale**

Titolo	Peso %	Prezzo al 25/09/07
Fiat (I)	20	20,72
Porsche Ag Vz (D)	25	1448,84
Philips Kon (NL)	25	30,85
Fugro (NL)	15	56,67
Sgl Carbon (D)	15	39,07
Totale	100	-

Azioni estere

80%



Azioni italiane  
20%

**Banca Ifigest**

**Gianni Bizzarri**



Presidente di Banca Ifigest, società che al 30 giugno scorso gestiva un patrimonio di 920 milioni di euro.

**IL COMMENTO DEL GESTORE**

La nostra visione sul mercato continua a rimanere difensiva. Le scelte cadono quindi sui seguenti titoli: **Enel**, caratterizzata da un elevatissimo dividendo e da buone prospettive di crescita; **Eni**, value stock per eccellenza, recentemente penalizzata dalla vicenda Kashagan; **Alleanza Assicurazioni**, sia per i dividendi sia per la possibilità di operazioni straordinarie. Mettiamo poi due fiches: una su **Credit Agricole** nel caso in cui la crisi finanziaria si risolve nel breve termine e l'altra su **Eads**, che ha un valore di Borsa estremamente sacrificato.

**Il portafoglio iniziale**

Titolo	Peso %	Prezzo al 25/09/07
Credit Agricole (F)	15	26,94
Enel (I)	30	7,91
Eni (I)	30	25,89
Alleanza Ass (I)	15	9,61
Eads (F)	10	20,70
Totale	100	-

Azioni estere

25%



Azioni italiane  
75%

